



Direzione centrale risorse umane,
finanziarie e logistica – Ufficio I

Procedura negoziata, ai sensi dell'articolo 1, comma 2, lett. b), del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, come sostituito dall'art. 51, comma 1, lettera a), sub. 2.2), della legge n. 108 del 2021, per l'acquisizione dei servizi di cloud computing Microsoft Azure, realizzata tramite Richiesta di offerta (RdO) sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA).

IL DIRIGENTE

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 25 marzo 2016, registrato alla Corte dei conti il 9 giugno 2016 al n. 1579, recante la *“Disciplina della gestione finanziaria, economica e patrimoniale, nonché dell'attività negoziale dell'Ispettorato nazionale del lavoro”*;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. recante *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i. recante *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*;

VISTI gli artt. 26, commi 1 e 3, della legge 23 dicembre 1999, n. 488 e s.m.i. e 58, comma 1, della legge 23 dicembre 2000, n. 388 e s.m.i. che disciplinano il sistema delle convenzioni stipulate da Consip S.p.A. per conto del Ministero dell'economia e delle finanze;

VISTA la legge 27 dicembre 2006, n. 296 recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato e, in particolare, l'art. 1, commi 449 e 450;

VISTO il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95 recante *“Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario”*, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 e, in particolare, l'art. 1;

VISTA la legge 30 dicembre 2018, n. 145 recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021”*;

VISTA la legge 27 dicembre 2019, n. 160 recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022”*;

VISTA la legge 30 dicembre 2020, n. 178 recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023”*;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. recante *“Codice dei contratti pubblici”*;

VISTE le Linee Guida ANAC n. 4, di attuazione del citato decreto legislativo n. 50 del 2016, recanti *“Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”*, approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 e aggiornate alla legge 14 giugno 2019, n. 55 di conversione del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32 con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 636 del 10 luglio 2019;

VISTO il decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32 recante *“Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l’accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici”* convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55;

VISTO il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 recante *“Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”* convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 e in particolare il Capo I del Titolo I rubricato *“semplificazioni in materia di contratti pubblici”*;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;

VISTO il decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 149, con il quale è stata istituita, ai sensi dell’art. 8 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, l’Agenzia denominata *“Ispettorato nazionale del lavoro”*;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica del 26 maggio 2016, n. 109, con il quale è stato emanato il *“Regolamento recante approvazione dello Statuto dell’Ispettorato nazionale del lavoro”*;

VISTO il decreto del direttore dell’Ispettorato nazionale del lavoro n. 22 del 6 aprile 2020 recante *“Modifica della struttura centrale dell’INL”*;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 23 febbraio 2016, registrato alla Corte dei conti il 9 giugno 2016 al n. 1577, recante *“Disposizioni per l’organizzazione delle risorse umane e strumentali per il funzionamento dell’Ispettorato nazionale del lavoro”*, così come modificato, agli articoli 2 e 6, dal decreto direttoriale n. 22 del 6 aprile 2020;

VISTO il decreto n. 294 del 4 giugno 2019 del Direttore centrale risorse umane, finanziarie e logistica, con il quale è stata conferita al dott. Fabrizio D’Alfonso la titolarità dell’Ufficio I – Affari generali e relazioni sindacali. Ufficio appalti e logistica della Direzione centrale risorse umane, finanziarie e logistica dell’Ispettorato nazionale del lavoro per il periodo dal 5 giugno 2019 al 4 giugno 2022;

VISTO il bilancio dell’Ispettorato nazionale del lavoro ed il budget assegnato alla Direzione centrale risorse umane, finanziarie e logistica per l’esercizio finanziario 2021, nonché il bilancio pluriennale 2021-2023;

VISTA la nota prot. INL.DCPSOTI.0000982 del 6 dicembre 2021 con la quale la Direzione centrale pianificazione, organizzazione, controllo e ICT di questo Ispettorato nazionale del lavoro (INL), al fine di garantire la continuità operativa delle infrastrutture di elaborazione dati di INL ospitate su Cloud Microsoft Azure, ha rappresentato la necessità di procedere all’acquisto di credito Azure tramite Richiesta di offerta (RdO) sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) aperta a tutti i partner Microsoft accreditati, al fine di addivenire alla sottoscrizione di un contratto *“Server and Cloud Enrollment”* (SCE) per Government Partner, per la durata di 36 mesi e credito prepagato consumabile per tutta la durata del contratto, per un importo pari ad € 133.578,72 oltre IVA, secondo il seguente fabbisogno in termini di prodotto e part number, quantità e mesi:

Part number	Descrizione	Prezzo listino	Mesi	Qtà	Prezzo oltre IVA
6QK-00001	Azure Monetary Commitment	84,33 €	36	44	€ 133.578,72

CONSIDERATO che l’art. 1 del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 prevede, per l’acquisizione di beni e servizi, il ricorso agli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A.;

VISTO l’art. 1, comma 512, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 per il quale, al fine di garantire l’ottimizzazione e la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa

vigente, le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della Pubblica Amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip S.p.a. o dei soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti;

RITENUTO, pertanto, di dover procedere all'acquisizione della fornitura in argomento attraverso il ricorso agli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A.;

CONSULTATO il sito www.acquistinretepa.it gestito da Consip S.p.A. ed esclusa la presenza delle forniture richieste nell'ambito di Convenzioni attive;

RITENUTO di quantificare, sulla base di quanto specificato nella richiamata nota prot. INL.DCPSOTI.0000982 del 6 dicembre 2021, l'importo massimo della fornitura in € 133.578,72 (centotrentatremilacinquecentosettantotto/72) oltre IVA;

VISTO l'articolo 36 del Codice dei contratti pubblici che disciplina le procedure di affidamento dei contratti sottosoglia;

VISTO l'art. 36, comma 2, lettera b), del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i che prevede che i servizi e le forniture di importo superiore a € 40.000,00 ed inferiore alle soglie comunitarie possano essere affidati tramite affidamento diretto previa valutazione di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti;

VISTO l'articolo 1, comma 2, lett. a), del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, come sostituito dall'art. 51, comma 1, lettera a), sub. 2.1), della legge n. 108 del 2021, che, al fine di far fronte all'emergenza sanitaria in atto, in deroga all'art. 36, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016, per le procedure indette entro il 30 giugno 2023, consente alle stazioni appaltanti di ricorrere all'affidamento diretto per servizi e forniture di importo inferiore a € 139.000,00;

PRESO ATTO che, con la richiamata nota prot. INL.DCPSOTI.0000982 del 6 dicembre 2021, la Direzione centrale pianificazione, organizzazione, controllo e ICT di questo Ispettorato ha suggerito di procedere tramite Richiesta di offerta (RdO) sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) aperta a tutti i partner Microsoft accreditati;

RITENUTO, pertanto, che sussistono specifiche ragioni in virtù delle quali risulta opportuno ricorrere a procedure maggiormente concorrenziali ovvero avviare il confronto competitivo con un maggior numero di operatori economici;

VISTO l'articolo 1, comma 2, lett. b), del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, come sostituito dall'art. 51, comma 1, lettera a), sub. 2.2), della legge n. 108 del 2021, che, al fine di far fronte all'emergenza sanitaria in atto, in deroga all'art. 36, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016, per le procedure indette entro il 30 giugno 2023, consente alle stazioni appaltanti di ricorrere alla procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, per l'affidamento di servizi e forniture di importo pari o superiore ad € 139.000,00 euro e fino alle soglie comunitarie;

CONSIDERATO che l'importo massimo stimato per l'affidamento in oggetto rientra nei limiti di valore previsti dall'art. 1 del citato decreto-legge n. 76 del 2020 e che, pertanto, sussistono i presupposti per ricorrere alla procedura negoziata, senza bando, di cui all'articolo 63 del Codice dei contratti pubblici, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici;

VISTO l'art. 1, comma 450, della citata legge n. 296 del 2006, che prevede l'obbligo, per gli acquisti di beni e servizi, di importo pari o superiore a € 5.000,00 ed inferiore alla soglia di rilievo

comunitario, di ricorrere al Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), gestito da Consip S.p.A., ovvero ad altri mercati elettronici;

CONSIDERATO di procedere all'acquisizione dei servizi di cloud computing Microsoft Azure, al fine di garantire la continuità operativa delle infrastrutture di elaborazione dati di INL ospitate su Cloud Microsoft Azure, attraverso l'indizione di una procedura di gara negoziata, ai sensi dell'articolo 1, comma 2, lett. b), del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, come sostituito dall'art. 51, comma 1, lettera a), sub. 2.2), della legge n. 108 del 2021, realizzata tramite una Richiesta di offerta (RdO) sul MePA, rivolta a tutti gli operatori economici iscritti al MePA all'iniziativa "*Beni - Informatica, elettronica, telecomunicazioni e macchine per ufficio*";

CONSIDERATA la scelta di aggiudicare l'appalto secondo il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 95, comma 4, lettera b) del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, in considerazione dell'oggetto della fornitura di cui trattasi. Il ricorso a tale criterio di aggiudicazione è dovuto al fatto che l'oggetto della gara non lascia margini di definizione dei contenuti dell'appalto alle imprese concorrenti, individua in modo preciso gli elementi essenziali della fornitura stessa che presenta caratteristiche standardizzate oltre a condizioni definite dal mercato, sicché l'unica variabile è costituita dal prezzo, rimesso, appunto, all'offerta di ciascun concorrente;

CONSIDERATA, altresì, la scelta di procedere all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'articolo 97, commi 2, 2-bis e 2-ter, del decreto legislativo n. 50 del 2016, anche qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque;

RITENUTO, pertanto, che gli operatori economici da invitare alla presente procedura dovranno essere regolarmente iscritti al sistema CONSIP e in particolare alla iniziativa "*Beni - Informatica, elettronica, telecomunicazioni e macchine per ufficio*" e che l'affidamento della fornitura avverrà anche in presenza di una sola offerta validamente presentata;

RITENUTO di individuare gli operatori economici attraverso il sistema MePA, procedendo ad una RdO aperta;

PRECISATO che in capo all'affidatario non dovranno sussistere motivi di esclusione di cui all'art. 80 del decreto legislativo n. 50 del 2016;

RITENUTO anche di dover svolgere, ai sensi dell'art. 31 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 le funzioni di Responsabile Unico del Procedimento (RUP) relativamente ai compiti connessi al predetto affidamento, ad eccezione di quelli affidati ad altri organi o soggetti;

DETERMINA

per le ragioni sopra esposte, ai sensi dell'art. 32 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.:

- di individuare gli elementi essenziali della procedura per l'acquisizione dei servizi di cloud computing Microsoft Azure, al fine di garantire la continuità operativa delle infrastrutture di elaborazione dati di INL ospitate su Cloud Microsoft Azure;
- che la predetta fornitura sarà affidata mediante procedura negoziata, ai sensi dell'articolo 1, comma 2, lett. b), del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, come sostituito dall'art. 51, comma 1, lettera a), sub. 2.2), della legge n. 108 del 2021, realizzata tramite una Richiesta di offerta (RdO) sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA);
- che il contratto di tipo "*Server and Cloud Enrollment*" (SCE) per Government Partner avrà durata di 36 mesi e credito prepagato consumabile per tutta la durata del contratto;
- che l'affidamento della fornitura in argomento avverrà anche in presenza di una sola offerta validamente presentata;

- che ai sensi dell'art. 95, comma 4, lettera b) del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, ai fini dell'aggiudicazione, viene utilizzato il criterio del prezzo più basso in quanto l'oggetto della gara non lascia margini di definizione dei contenuti dell'appalto alle imprese concorrenti, individua in modo preciso gli elementi essenziali della fornitura stessa che presenta caratteristiche standardizzate oltre a condizioni definite dal mercato, sicché l'unica variabile è costituita dal prezzo, rimesso, appunto, all'offerta di ciascun concorrente;
- che l'importo massimo a base della RdO è determinato in € 133.578,72 (centotrentatremilacinquecentosettantotto/72) oltre IVA;
- che la spesa pari a € 133.578,72 (centotrentatremilacinquecentosettantotto/72) oltre IVA al 22%, pari ad € 29.387,32 (ventinovemilatrecentottantasette/32), per un importo complessivo di € 162.966,04 (centosessantaduemilanovecentosessantasei/04) sarà impegnata sul Conto U.1.03.02.19.005 "Servizi per i sistemi e relativa manutenzione" del bilancio dell'Ispettorato nazionale del lavoro, Missione 026 "Politiche per il lavoro" – Programma 003 "Servizi territoriali per il lavoro" - esercizio finanziario 2021 - che presenta la necessaria disponibilità;
- che, con riferimento al Regolamento (UE) 2016/679(GDPR) - informativa sul trattamento dei dati personali: i dati personali dell'operatore economico invitato a Trattativa diretta saranno trattati dall'INL, con sede in Roma, Piazza della Repubblica 59, in qualità di Titolare del trattamento, esclusivamente e limitatamente a quanto necessario per lo svolgimento della presente procedura negoziale e unicamente ai fini della individuazione del miglior offerente, nonché della successiva stipula e gestione del contratto. L'INL tratterà i dati personali dell'operatore economico con le modalità di cui al modulo di informazioni (INLGDPR04), consultabile nell'apposita pagina del sito istituzionale (www.ispettorato.gov.it/it-it/pagine/privacy.aspx). Il mancato rilascio dei dati personali comporta l'impossibilità per l'operatore economico invitato alla Trattativa diretta di accedere alla procedura di affidamento.

Il sottoscritto dott. Fabrizio d'Alfonso, Dirigente dell'Ufficio I della Direzione centrale risorse umane, finanziarie e logistica dell'Ispettorato nazionale del lavoro, svolgerà i compiti di Responsabile Unico del Procedimento (RUP) per l'affidamento sopra specificato ad eccezione di quelli affidati ad altri organi o soggetti.

IL DIRIGENTE
Dott. Fabrizio D'Alfonso